

Valnure

Pontenure solidale 9mila euro all'Amop per aiutare i malati



La simbolica consegna dell'assegno all'Amop dopo la cena a cui hanno partecipato 250 persone FOTO MASERATI

In 250 alla cena benefica. La sindaca Gruppi: «Anche tante famiglie giovani, segno di sensibilità che si sta diffondendo e fa ben sperare»

Cristina Maserati

PONTENURE

«L'impegno dei volontari al fianco della ricerca medica è un supporto straordinariamente prezioso,

che permette di raggiungere grandi traguardi». È questo il messaggio che più volte è stato rilanciato nel corso della tredicesima edizione della cena organizzata dal gruppo pontenurese di Amop (Associazione del malato oncologico

piacentino). L'evento, al centro sportivo "Paratici", ha visto la partecipazione di circa 250 ospiti ed è stato realizzato con la collaborazione operativa di tante associazioni, del Comune e con il contributo di numerosi sponsor. «Un grande rin-

Nel parco dove si viaggia fino alle profondità marine

Pontenure, in tanti alle serate con le immagini realizzate dal gruppo Facebook "I Gechi"

PONTENURE

Un viaggio alla scoperta della natura, attraverso gli occhi di chi sa coglierne la meraviglia, nei microcosmi più prossimi, come nelle dimensioni più remote ed esotiche del pianeta. La quarta edizione di "Immagini nel parco", organizzata dal Comune di Pontenure in collaborazione con il gruppo Facebook "I Gechi", ha lasciato a bocca aperta il pubblico di Parco Raggio, numeroso e partecipe nelle due serate. Protagonisti, con filmati e foto, Luigi Ziotti, Marisa Cella, Rodolfo Villaggi, Elisabetta Premoli - fondatori del gruppo - oltre a Carmen Delfanti, Rodolfo Graziadei e Paolo Mazzoni, Claudio Braghieri e Gianluca Groppi, il noto subacqueo piacentino Rino Sgorbani, Sergio Azzaretti, Mirco Bruzzone, Stefano Mandoletti e Fabio Rondale.

Luigi Ziotti, esperto conoscitore della natura, ha piacevolmente condotto le serate, intrattenendo con aneddoti, informazioni geografiche e naturalistiche e riferimenti tecnici al lavoro



La serata dedicata alla fotografia al Parco Raggio FOTO MASERATI

del fotografo. Foto d'arte che colgono i giochi di colore e le trame della natura, documentari che approfondiscono con cura scientifica le forme delle specie viventi, dalle api agli animali delle profondità marine, bellezze sorprendenti e tesori del paesaggio vicino a noi: in ogni propo-

Foto d'arte e filmati, dai microcosmi vicini alle dimensioni più remote

Appassionati uniti sui social dall'attenzione per territorio e bellezza

sta traspare, oltre alle abilità del fotografo, la grande passione per il territorio e l'attenzione per la bellezza che ci circonda, come è stato più volte sottolineato. Obiettivo Foto e Video I Gechi è un gruppo Facebook pubblico di fotoamatori uniti dalla passione per la fotografia e il video. Sulla piattaforma social gli appassionati condividono le proprie immagini, per gustare il lavoro degli altri, trarne spunti e nuove idee, scambiarsi informazioni e supporto tecnico, per crescere e migliorare in questa passione comune che spazia dalla fotografia al video, abbracciando un po' tutti i generi fotografici e documentaristici. **CM**

graziamento all'Amop pontenurese, che si è sempre distinta per sensibilità e capacità organizzativa. Dopo la pausa causata dal Covid stiamo cercando di far ripartire in corsia le attività animate dai volontari, che sono un grande segno di vicinanza ai malati e che la pandemia ha forzatamente interrotto» ha sottolineato la dottoressa Elisa Anselmi, direttrice dell'Unità di oncologia dell'ospedale di Piacenza.

«Quando Amop è partita non c'era un reparto autonomo di oncologia, ma via via, grazie anche al contributo dell'associazione, sono stati fatti notevoli passi avanti. L'obiettivo a cui tendere oggi è quello di portare le cure vicino ai malati, per alleviare il disagio degli spostamenti per chi soffre e i familiari: in questo il nostro territorio è un modello, perché offre la possibilità di effettuare cure oncologiche presso i presidi di Piacenza, ma anche di Fiorenzuola, Castelsangiovanni e Bobbio» ha ribadito il dottor Luigi Cavanna.

Da parte della sindaca Manola Gruppi un sentito grazie è andato a tutti coloro che hanno contribuito all'iniziativa, in particolare ai volontari, alle associazioni e alle aziende che hanno con generosità sostenuto la causa di Amop. «Un segno molto incoraggiante è la partecipazione alla serata di tante persone, soprattutto famiglie giovani, segno di una sensibilità che si sta diffondendo e che fa ben sperare - hanno concluso Romina Piergiorgi e Roberto Morlacchini di Amop Pontenure - e che ha permesso di ottenere un risultato importante: un maxi assegno di 9mila euro da destinare alla ricerca». La cena è stata animata da un vivace sketch in vernacolo di "I amis ad Putnur" che ha focalizzato con salaci battute proprio il rapporto tra medico e paziente.

Stasera in piazza spettacolo dell'orchestra di Matteo Bensi



La presentazione dell'iniziativa

Alle ore 21.30 il "concerto per Pontenure" con collaborazione del Comune; ingresso libero

PONTENURE

Stasera il centro del paese sarà animato da un evento musicale: in piazza Amato Re, a partire dalle 21.30 si terrà "Un concerto per Pontenure" con l'orchestra di Matteo Bensi. Lo spettacolo, organizzato in collaborazione con il Comune di Pontenure, è ad ingresso libero, con la disponibilità di posti a sedere e la possibilità di cenare nei locali che si affacciano sulla piazza (per prenotazioni L'altra Pizza 3391537059 e Bar Giardino 0523517249). Il musicista Bensi, pontenurese di adozione, reduce da un intenso tour estivo in tutt'Italia, già in tempo di pandemia con l'interruzione delle sagre aveva offerto al paese uno spettacolo musicale, che aveva riscosso molto apprezzamento. **CM**

È di Nistor Costal il cadavere scoperto in un fosso a San Polo

Il romeno era a Piacenza per seguire un corso di formazione e si era allontanato da casa

SAN POLO

La salma scoperta in un fossato alla periferia di San Polo di Podenzano appartiene a Nistor Costal, cittadino romeno di 41 anni. Quanto si sospettava già da mesi è stato confermato dagli esami disposti dalla procura sulla base degli accertamenti dei carabinieri. L'identificazione è stata effettuata dai militari dell'Arma della compagnia di Piacenza all'esito degli esami del Dna. I familiari del 41enne avevano denunciato la sua scomparsa il 19 gennaio 2023 alla stazione carabinieri di Carugate (Milano). Il cadavere era stato trovato riverso in un fosso di circa due metri da un addetto alla pulizia del verde in un terreno alle spalle di un salumificio. Il processo di identificazione non è stato semplice, l'uomo infatti non

Si è avuta certezza sull'identificazione con l'esame del Dna

L'uomo era scomparso il 6 gennaio, era stato trovato il 22 aprile

aveva con sé documenti, cellulare o altri oggetti utili a risalire alla sua identità.

Secondo la ricostruzione dei movimenti del 41enne il 4 gennaio 2023 era giunto a Piacenza per la frequenza di un corso di formazione. Il 5 gennaio a causa di un malore era stato ricoverato all'ospedale di Piacenza e dimesso il giorno seguente quando, in serata, si era allontanato dall'appartamento a Mucinasso che condivideva con alcuni connazionali facendo perdere le tracce. Sabato 22 aprile era stato ritrovato il cadavere.

I campioni prelevati dalla salma di Nistor sono stati sottoposti all'esame del Dna e comparati con campioni prelevati da suo fratello, i risultati circa l'identità della vittima sono stati così certi. L'esame del Dna è stato disposto dal pubblico ministero Daniela Di Girolamo che ha coordinando le indagini sul caso. Nistor Costal abitava a meno di un chilometro da dove è stata trovata la salma. Era arrivato da poco dalla Romania a Piacenza per seguire il corso di formazione per un lavoro in altezza. Costal secondo testimoni si era allontanato il 6 gennaio prima di mezzanotte, secondo altri testimoni alle 2 di notte. Di lui si era occupato la polizia, ma con un notevole ritardo rispetto alla data della scomparsa, perché denunciata dai suoi familiari molti giorni dopo.

—Ermanno Mariani

A Pontenure domenica torna il Mercatino antiquariato

Dopo lo scioglimento della Pro loco, gestione affidata al gruppo Protezione civile

PONTENURE

Il consueto Mercatino dell'antiquariato e del riuso ritorna domenica ad animare la piazza e le principali vie del paese. Nel mese di agosto la manifestazione era stata sospesa, come reso noto dall'amministrazione comunale, per la sopraggiunta mancanza degli operatori che avrebbe dovuto fornire l'assistenza logistica allo svolgimento dell'evento. «Dopo la prematura scomparsa del presidente Franco Villa la Pro loco che gestiva operativamente l'evento ha deliberato il proprio scioglimento, pertanto in questa fase di transizione la gestione sarà affidata al gruppo di Protezione civile "Pontenure con te" che ha dato la disponibilità, consentendo la ripresa dell'iniziativa già dal mese di settembre» spiega la sindaca Manola Gruppi. Dal 10 settembre, dunque, viene ripristinato l'appuntamento, ogni seconda domenica del mese, con le sorprese e le curiosità del vintage. Il mercatino dell'antiquariato pontenurese è una manifestazione tra le più longeve del genere in provincia: venne avviato negli anni Ottanta e può contare sulla presenza di oltre 200 espositori. **CM**

Escursione in val Pesio con i soci del Gaep



Il rifugio Garelli

Si arriverà sotto le pareti del Marguareis (2.651 metri) la cima più alta delle Alpi Liguri

Sarà il rifugio Garelli, nell'Alta valle del Pesio, in Piemonte, la prossima escursione per i soci e simpatizzanti Gaep (Gruppo alpinisti escursionisti piacentini), in calendario per domenica 24 settembre. Un'escursione che arriverà sotto le pareti del Marguareis (2.651 metri), la cima più alta delle Alpi Liguri. Il suo tracciato è adatto a soli escursionisti allenati. Anche i meno allenati potranno partecipare effettuando solo una parte dell'escursione. I posti disponibili sono 43. Informazioni e iscrizioni presso Bergamaschi Sementi in piazza Duomo a Piacenza oppure seguendo le istruzioni sul sito web Gaep.it o al numero 0523929300 con pagamento online. **NP**